



Foto: Alberto Molinari per Terre des Hommes

Capitolo 8

Spose ancora bambine

Spesso presentati come una necessità sociale, in molti casi i matrimoni precoci (prima della maggiore età) possono essere assimilati ad "abusi sessuali socialmente giustificati sulle bambine".⁴³ Costrette a pronunciare un "sì" di cui, spesso, non comprendono nemmeno il significato, strappate ai banchi di scuola e ai giochi dell'infanzia, ogni anno circa 10 milioni di bambine e ragazze con meno di 18 anni vengono costrette a sposarsi⁴⁴. Tra le ragazze che oggi hanno un'età compresa tra i 20 e i 24 anni, circa 64 milioni si sono sposate prima di aver compiuto i 18 anni⁴⁵.

43 Forum on Marriage and the Rights of Women and Girls, 2001 "Early Marriage: Sexual Exploitation and the Human Rights", Londra.

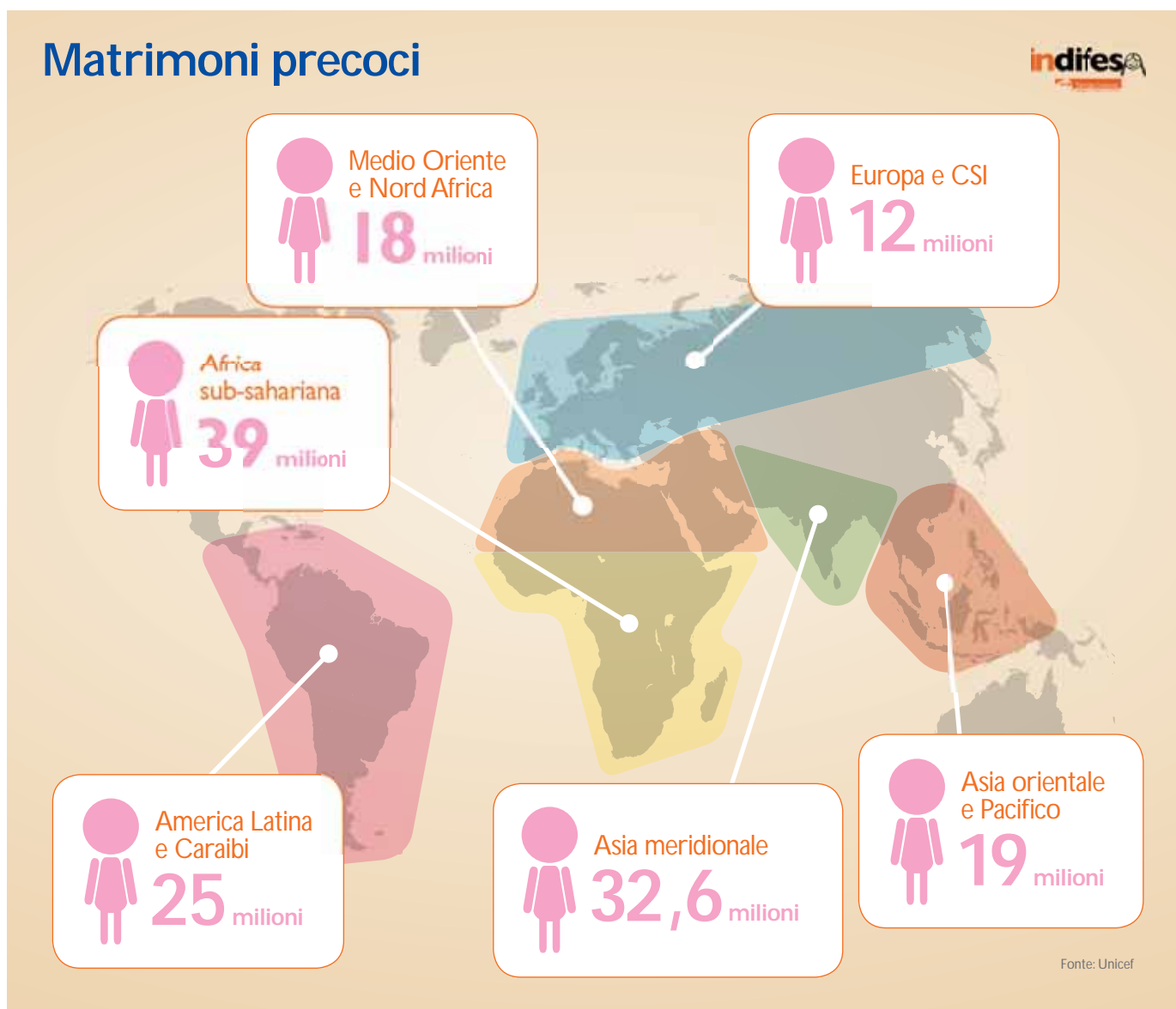
44 Campagna "Girls not brides", <http://girlsnotbrides.org/>

45 Unicef, <http://www.childinfo.org/marriage.html>, 2009

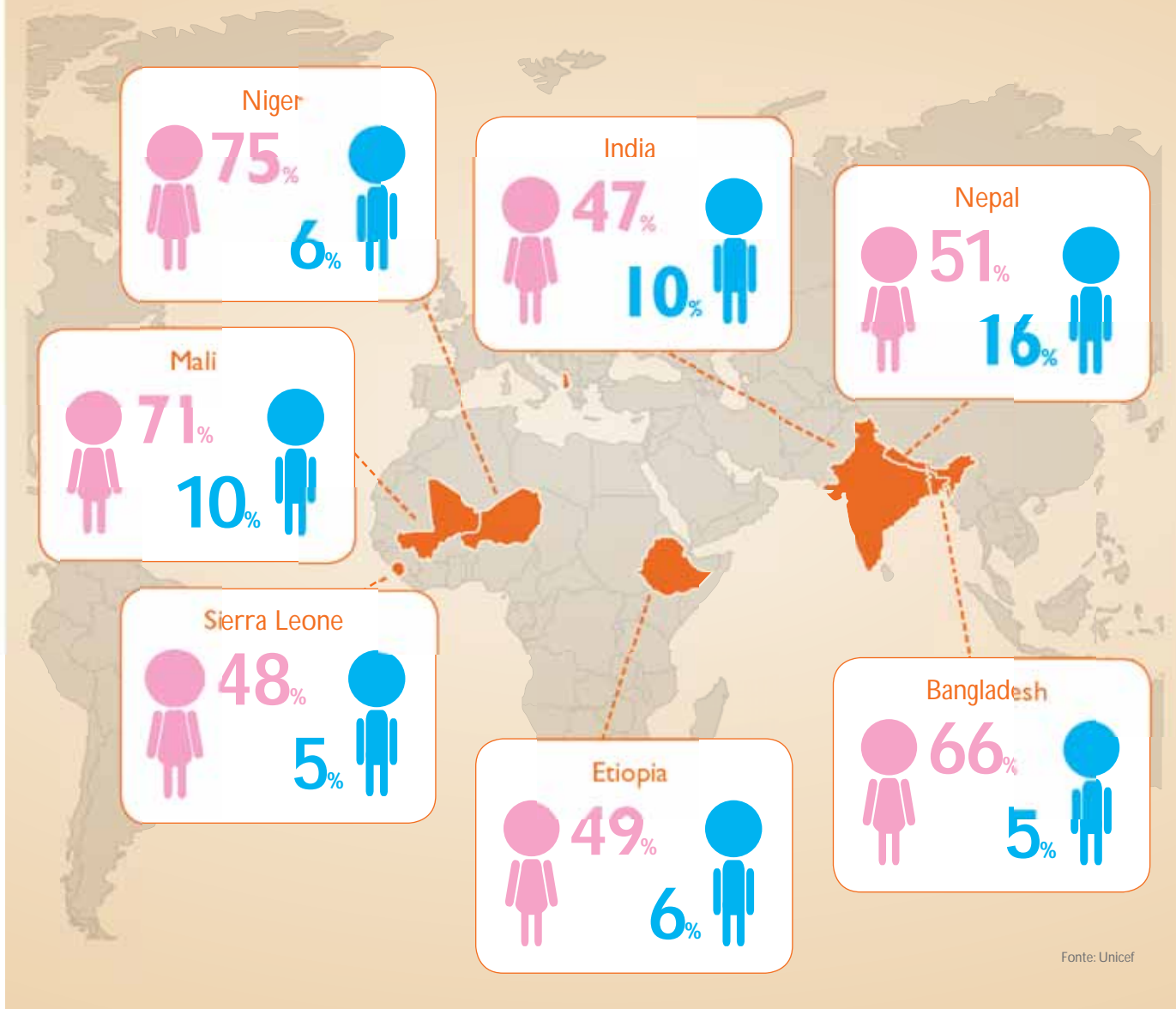
Nei Paesi in via di sviluppo, questo fenomeno riguarda una giovane su tre.

Ancora più inquietanti sono le stime sulle spose bambine al di sotto dei 15 anni: l'Organizzazione Mondiale della Sanità calcola che siano almeno due milioni l'anno.

Il fenomeno dei matrimoni precoci riguarda 32,6 milioni di ragazze nei Paesi dell'Asia meridionale (il 46% delle ragazze tra i 20 e i 24 anni si è sposata prima di aver compiuto 18 anni). Ma il fenomeno è ampiamente diffuso anche nell'Africa sub-sahariana (39 milioni di ragazze, il 14,3% del totale), l'America latina e i Caraibi (25 milioni, il 6,3%), il Medio-oriente e il Nord Africa (18 milioni di ragazze, il 3,5%), l'Asia orientale e il Pacifico con 19 milioni



Sposi prima dei 18 anni



di spose bambine (ma il dato non comprende la Cina). In Europa e nei Paesi dell'ex Unione sovietica, il fenomeno riguarda 12 milioni di ragazze (il 2,2%)⁴⁶.

Secondo la Convenzione dei Diritti dell'Infanzia il matrimonio precoce è una violazione dei diritti fondamentali dei bambini, ma riguarda molto di più le bambine. In quasi tutti i Paesi dove il fenomeno è presente, infatti, solo una minoranza di maschi (il 5% a livello mondiale) si sposa prima dei 18 anni.

Una differenza che non è legata solo a tradizioni e consuetudini. Molte nazioni hanno stabilito età minime diverse per il matrimonio di maschi e femmine

permettendo, di solito, alle ragazze di sposarsi più giovani.

In India, ad esempio, l'età minima per le donne è di 18 anni mentre per gli uomini è di 21 anni; in Yemen non esiste un'età minima per il matrimonio: il 14% delle ragazze si è sposata quando non aveva ancora compiuto 15 anni; mentre il 52% si è sposata prima dei 18 anni. Ma può capitare, soprattutto nelle aree rurali, che la sposa abbia appena otto o nove anni⁴⁷. In Congo le ragazze possono sposarsi già a 15 anni, mentre per i ragazzi l'età minima è di 18 anni⁴⁸. Simili differenze si registrano in numerosi altri Paesi come il Guatemala (14 anni per le ragazze, 16 per

⁴⁷ "How come you allow little girls to get married?". Child marriage in Yemen, Human rights Watch, 2011

⁴⁸ "Project on a mechanism to address laws that discriminate against women", Office of the high commission for human rights women's rights and gender unit, 2008

Matrimoni precoci: la strada per l'esclusione



Fonte: MICS, 2005-2006 (rianalizzato da Unicef, 2010)

i maschi), India (18 anni per le ragazze, 21 per i maschi), Tanzania, Afghanistan (16 anni per le ragazze, 18 per i maschi) e Siria, dove l'età per le ragazze è fissata a 17 anni ma, in alcuni casi, viene consentito anche alle 13enni di sposarsi se c'è la favorevole sentenza di un giudice (qadi). In Arabia Saudita, una fatwa emanata nel 2012 dal Mufti Supremo rende legale anche per le bambine di 10 anni contrarre matrimonio. La possibilità di abbassare l'età per il matrimonio grazie alla sentenza di un tribunale è in vigore anche nelle Filippine (per la sposa si può scendere fino a 12 anni) e in Iran.

Dal 2008, in Egitto l'età minima per il matrimonio è fissata a 18 anni per le ragazze, presto però potrebbe essere abbassata. Nel maggio 2012, infatti, il parlamento egiziano ha presentato una proposta di legge sul matrimonio che abbassa l'età minima per le ragazze a soli 14 anni.⁴⁹

Sono tante (e intrecciate fra loro) le cause all'origine del fenomeno delle spose-bambine. Per molte famiglie, soprattutto per quelle più povere, le figlie femmine rappresentano un onere finanziario. Una bocca in più da sfamare che, dopo il matrimonio, non avrà più nessun legame con la famiglia d'origine.

C'è poi un secondo fattore da tenere in considerazione: il matrimonio di una figlia femmina comporta, da parte del futuro marito, il pagamento di una dote (sotto forma

di denaro o altri doni) alla famiglia d'origine. Inoltre, agli occhi di molti genitori, il matrimonio precoce rappresenta una forma di "protezione" per le proprie figlie. Affidandole a un altro uomo pensano di metterle al riparo da pericoli di carattere fisico e sessuale, di garantire loro un futuro migliore e più sicuro.

Quel che è certo è che le conseguenze di un matrimonio precoce sono gravi. Le ragazze che si sposano troppo giovani abbandonano la scuola, poiché le tradizioni e abitudini sociali incoraggiano chi pensa che l'educazione sia meno importante per le bambine rispetto ai maschi, e corrono il rischio di essere intrappolate in una spirale negativa che comporta abusi e violenze sessuali, gravidanze precoci, maggiori rischi di morire di parto dal momento che il loro corpo non è ancora pronto per affrontare questa esperienza. Inoltre il matrimonio precoce è associato a un maggior rischio di infezioni trasmesse sessualmente, al rischio di contrarre l'Aids.

Le donne che hanno livelli di educazione più bassi hanno più possibilità di sposarsi da giovani, come si vede nel grafico.



Terre des Hommes: prevenzione dei matrimoni precoci in Bangladesh

Il distretto di Kurigram, nel Nord Ovest del Bangladesh, è uno dei più poveri e arretrati del paese: la maggior parte della forza lavoro è impiegata nel settore agricolo, dove prevale la coltivazione di riso a scapito di colture più remunerative quali gli ortaggi. Le scarse possibilità di impiego in altri settori e la diseguale distribuzione della terra fanno sì che la maggior parte dei contadini non riescano a ricavare abbastanza da vivere dal loro lavoro. Il 55% della popolazione del distretto appartiene alla categoria degli "extreme poor", (coloro che vivono con meno di 1,25 dollari al giorno). Inoltre il tasso di malnutrizione dei bambini fra 0 e 5 anni è molto più alto della media nazionale, che già è elevatissimo (41% dei bambini)⁵⁰. A Kurigram, secondo alcune stime⁵¹, la percentuale varia tra il 50% e il 75%. In queste zone, nei mesi tra un raccolto e l'altro, si verifica un fenomeno di scarsità alimentare stagionale conosciuto come "monga" (letteralmente 'famE' che spinge molti adulti a emigrare e che costringe chi rimane a restringere drasticamente le calorie ingerite. Ne fanno quindi le spese soprattutto le donne e le bambine.

Anche i dati sull'istruzione delineano un quadro piuttosto negativo. Solo il 10% dei capifamiglia ha completato il ciclo di istruzione primaria e il numero di scuole elementari e medie-superiori è più basso che nel resto del paese. Tutti questi fattori concorrono a favorire l'entrata prematura dei bambini nel mondo del lavoro e i matrimoni in giovanissima età da parte di ragazzine poco più che bambine.

Il matrimonio riveste in Bangladesh, e nel subcontinente indiano in generale, un ruolo essenziale per uomini e donne come fonte d'identità individuale e sociale ed è universalmente percepito come un passaggio naturale nel ciclo di vita. Soprattutto per le donne, esso coincide con la transizione all'età adulta. Garantire il matrimonio dei figli costituisce uno dei doveri essenziali dei genitori nei loro confronti, un obbligo sancito sia da norme sociali che religiose. Nelle fasce più povere delle aree rurali e delle baraccopoli urbane, ancora oggi, il matrimonio è anticipato anche di cinque anni rispetto all'età legale di 18 anni⁵². Oltre a non essere più a carico della famiglia d'origine, le giovani spose portano in dote una somma notevolmente inferiore a quella richiesta dalla famiglia dello sposo se fossero d'età maggiore.

Terre des Hommes Italia è presente in questo distretto dal 2001, sostenendo e gestendo 2 scuole primarie e 10

scuole materne, puntando sul miglioramento della qualità della didattica, per far raggiungere un rendimento più elevato agli alunni e incentivare i genitori a mantenere i figli a scuola e a posporre il matrimonio delle figlie. Per le adolescenti che vogliono frequentare le classi superiori è previsto il pagamento delle rette scolastiche e la fornitura di materiale didattico.

I bambini e adolescenti beneficiari del progetto provengono tutti da famiglie selezionate fra le più povere dell'area: famiglie monoreddito senza terra di proprietà, i cui membri lavorano prevalentemente a giornata nel settore agricolo o delle costruzioni e sono in alcuni periodi dell'anno costretti a migrare per motivi di lavoro in altri distretti del paese.

Grazie all'intervento di Terre des Hommes, nell'ultimo anno scolastico 568 bambini possono frequentare le scuole primarie di Ramna e della città di Kurigram, 300 bambini dai 4 ai 5 anni frequentano le 10 scuole materne e altri 284 bambini e 600 adolescenti frequentano altre scuole primarie, secondarie e superiori dell'area.

Per incentivare la frequenza scolastica nelle scuole primarie di Kurigram e Ramna viene fornito un pasto giornaliero a tutti gli studenti nei 4 mesi di 'monga', e tutti i giorni biscotti ad alto contenuto nutritivo.

Una parte importante dell'intervento consiste nella sensibilizzazione delle famiglie: ogni mese si svolgono incontri durante i quali si parla dei rischi dei matrimoni precoci, del traffico di bambine e del lavoro minorile. Periodicamente gli insegnanti visitano le famiglie per monitorare l'andamento scolastico degli alunni e offrire consigli e supporto.

50 Dati ufficiali 2007 WB (World Bank). I dati si riferiscono a livello nazionale.

51 WFP (World Food Programme), website: <http://foodsecurityatlas.org/bgd/country/utilization/childrens-nutritional-status>

52 Occorre tener conto nel considerare dati statistici del fatto che non esistendo un sistema di registrazione delle nascite, l'età anagrafica delle persone non è sempre certa.



LA STORIA



Quando la bellezza diventa una minaccia

Kodeja aveva solo 12 anni quando i genitori hanno deciso di darla in sposa a un ragazzo di 20, commesso in una farmacia. La ragazza stava diventando molto bella e i genitori temevano per la sua sicurezza specialmente quando, dopo la scuola, rimaneva a casa da sola. La mamma infatti faceva la domestica e il padre lavorava come bracciante nei campi.

Al momento del matrimonio Kodeja frequentava la quinta. La famiglia del marito aveva chiesto il pagamento di una dote di 18.000 taka (180 euro circa) ma i suoi genitori avevano potuto pagare soltanto 8.000, impegnandosi a saldare il resto dopo il matrimonio.

Nel frattempo il padre di Kodeja è morto, la madre riusciva a malapena a mantenere sé stessa e gli altri 4 figli, due femmine e due maschi, e non era in grado di soddisfare le continue richieste del genero che, per farle pressione, picchiava regolarmente la moglie. Questo tipo di ricatto è purtroppo una situazione molto diffusa. L'incapacità dei genitori della sposa di soddisfare le richieste del marito o dei suoceri si traduce in violenza verso la sposa che arriva anche all'omicidio o a spingere la donna al suicidio.

Quando gli operatori di Terre des Hommes hanno visitato Kodeja, lei era a casa della madre. Lì hanno conosciuto anche la sorella minore, che è andata in sposa a un guidatore di risciò quando aveva 10 anni e frequentava la quarta, per iniziativa della nonna, senza neppure il consenso dei genitori.

La sorella di Kodeja ha ora 16 anni e ha già due figli. L'altra sorella minore ha circa 13 anni e frequenta la sesta. La famiglia sta già ricevendo e considerando proposte di matrimonio. Dei due fratelli, il primo è diciassettenne e sta cercando lavoro, il secondo che ha 10 anni, non va a scuola.

Terre des Hommes ha deciso di sostenere la famiglia pagando gran parte delle spese scolastiche della sorella più piccola e aiutandola nel suo iter scolastico, in modo da poter posticipare il momento delle nozze e darle l'occasione di ottenere un buon grado d'istruzione.

Kodeja ci ha detto: "Quando mi sono sposata ero molto giovane, non volevo ma ho dovuto farlo. Adesso capisco l'importanza dell'istruzione e sono decisa a fare del mio meglio perché le mie figlie possano studiare."